

# CHIGIANA

INTERNATIONAL FESTIVAL  
& SUMMER ACADEMY

SIENA 6 LUGLIO – 31 AGOSTO 2019



dUT dF  
NATURE

GIOVEDÌ 11 LUGLIO  
CHIESA DI S. AGOSTINO, ORE 21.15

*Passage / Paysage*

**PATRICK GALLOIS** flauto  
**VALENTINA PIOVANO** soprano  
**LUIGI PECCHIA** pianoforte  
**CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA**  
**"GUIDO CHIGI SARACINI"**  
**LORENZO DONATI** direttore

*In collaborazione con l'Opera della Metropolitana  
e l'Arcidiocesi di Siena, Colle Val d'Elsa e Montalcino*

*È vietato - anche ai sensi della Legge 22/4/1941 n. 633 - introdurre  
in sala registratori, videocamere, macchine fotografiche, nonché  
telefoni cellulari.*

**Debussy.** Nel 1909 i prestigiosi Concerts Colonne di Parigi ospitarono la prima esecuzione delle *Trois Chansons*, sotto la direzione dell'autore. Le reazioni di critica e pubblico, come consueto all'epoca, furono contrastate: da una parte interesse e curiosità, dall'altra una certa incomprendimento della modernità insita nel ritorno allo stile polifonico arcaico del XVI secolo. Alcuni critici accusarono il compositore di avere scritto un pastiche all'antica in cui l'artista aveva preso la mano sul geniale inventore di nuove armonie.

**Ravel.** Le *Deux mélodies hébraïques*, del 1914, hanno avuto la triste sorte di servire, intorno al 1933-34, come principale capo d'accusa nel processo indiziario sulla non sicura 'arianità' del musicista. A chi gli annunciava che le sue opere stavano per avere, in Germania, la stessa sorte di Mendelssohn, Ravel rispose: «Dite dunque a questo grosso signore [il ministro tedesco] che sarei felicissimo e lusingato di condividere la sorte di questo grande confratello».

**Bartók/Arma.** Questa Suite è un arrangiamento per flauto e pianoforte preparato dall'ungherese Arma su nove brani dei *15 Canti paesani ungheresi* per pianoforte del grande connazionale Bartók, scritto tra il 1914 e il 1918 e talvolta raggruppati insieme l'uno con l'altro.

### **Claude Debussy**

Saint-Germain-en-Laye 1862 - Parigi 1918

*da Trois Chansons*

1. Dieu! Qu'il la fait bon regarder!

3. Yver, vous n'estes qu'un villain

### **Maurice Ravel**

Ciboure, Alti Pirenei 1875 - Parigi 1937

*2 Mélodies hébraïques*

Kaddisch. Lento

L'énigme éternelle. Tranquillo

### **Béla Bartók / Paul Arma**

Nagyszentmiklós, Ungheria (oggi Romania) 1881 -

New York 1945 / Budapest 1905 - Parigi 1987

*Suite paysanne hongroise*

Chants populaires tristes – Scherzo – Vieilles  
dances

### **André Jolivet**

Parigi 1905 - 1974

*Chant de Linos*

### **Olivier Messiaen**

Avignone 1908 - Clichy 1992

*Le merle noir*

### **Iannis Xenakis**

Brăila, Romania 1922 - Parigi 2001

*Zyia*

(versione originale per flauto,  
coro maschile, soprano e pianoforte)

**Jolivet.** Tra i maggiori animatori del gruppo *La jeune France* assieme a Messiaen, Jolivet scrisse nel 1944 *Chant de Linos*, originariamente come *morceau de concours* per il Conservatorio parigino. Come annota lo stesso compositore nella partitura, «il *Chant de Linos* era, nell'antichità greca, una varietà di *trenos*: un lamento funebre, un pianto interrotto da grida e danze».

**Messiaen.** Anche *Le merle noir* è un *morceau de concours*: fu scritto nel 1952. Il brano è uno dei primi lavori in cui Messiaen identifica in modo preciso il canto di un uccello: segno di quella celebre passione ornitologica che indurrà il compositore a studiare e inventariare sistematicamente il canto degli uccelli per includerli nella propria musica.

**Xenakis.** L'interesse verso le composizioni 'giovanili' di Xenakis è andato aumentando nel corso degli anni. Questo processo è iniziato con *Zyia*, del 1952, che a suo tempo aveva già fatto meritare a Xenakis l'apprezzamento di Messiaen («talentoso e naif»). La musica raccoglie un insieme di elementi: melodie modali greche, fioriture virtuosistiche, armonizzazioni al modo degli *organa* medioevali, clusters, serie ritmiche aritmetiche.

\*\*\*

**Patrick Gallois** suona regolarmente in tutto il mondo con celebri direttori, collabora con le più prestigiose orchestre, partecipa ai più importanti festival e si dedica con passione alla musica da camera. Il suo repertorio comprende opere dal periodo barocco alla musica contemporanea. Molti nuovi lavori di compositori di oggi gli sono stati dedicati. Ha un contratto in esclusiva con la Deutsche Grammophon. È presente anche nel catalogo dell'etichetta Naxos. Dal 1999 tiene la cattedra di flauto all'Accademia Chigiana.

**Valentina Piovano** ha sostenuto ruoli in opere teatrali e sacre dal Settecento al Novecento. Si esibisce regolarmente in recitals e concerti con un vastissimo repertorio in sette lingue diverse.

Pianista, compositore e direttore d'orchestra, **Luigi Pecchia** svolge la sua attività artistica in molte e importanti istituzioni artistiche. È pianista collaboratore presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena (precedentemente con Severino Gazzeloni e Aurèle Nicolet, attualmente con Patrick Gallois).

Il **Coro della Cattedrale di Siena "Guido Chigi Saracini"** è nato nel 2016 grazie alla sinergia tra l'Accademia Musicale Chigiana e l'Opera della Metropolitana. Il progetto intende arricchire il patrimonio culturale della collettività con la creazione di un complesso artistico stabile, da posizionare ai vertici della estesa prassi

esecutiva ed interpretativa del repertorio liturgico. Il coro ha già avuto modo di effettuare molti concerti e realizzare programmi musicali di grande prestigio.

Compositore, direttore e violinista, **Lorenzo Donati** si è perfezionato presso la Scuola di Musica di Fiesole, l'Accademia Chigiana di Siena e l'Accademia di Francia. Svolge intensa attività concertistica come direttore di svariati cori, con i quali ha vinto molti concorsi nazionali e internazionali. Dirige il Coro della Cattedrale di Siena "Guido Chigi Saracini". È direttore artistico delle attività corali della Fondazione Guido d'Arezzo.

**PROSSIMO CONCERTO**

**12 LUGLIO, ORE 21.15, PALAZZO CHIGI SARACINI**

**Natureza**

**ANTONIO MENESES** violoncello

**MONICA CATTAROSI** pianoforte

Musiche di **BACH, PADILHA, TAKEMITSU, VILLA-LOBOS**

**Coro della Cattedrale di Siena**  
**“Guido Chigi Saracini”**

*Soprani*

Maria Chiara Ardolino  
Fabrizia Bava  
Mateja Cernic  
Alice Fraccari  
Valentina Garofoli  
Giorgia Loreto  
Ambra Luciani  
Katharina Sophie Montevecchi  
Elisa Pasquini

*Contralti*

Ariel Bicchierai  
Federica Cassati  
Alexandra Croene  
Federica Leombruni  
Serena Marino  
Anna Passarini  
Eleonora Ronconi  
Caroline Voyat  
Elisabetta Vuocolo

*Tenori*

Daniele De Carolis  
Luca Lippi  
Luca Mantovani  
Stefano Piloni  
Luigi Rossi  
Leonardo Saracini  
Federico Viola

*Bassi*

Raffaello Brutti  
Lorenzo Chiacchiera  
Sandro Degl'Innocenti  
Roberto Gelosa  
Giacomo Pieracci  
Davide Poggiolini  
Lorenzo Ziller

I biglietti possono essere acquistati a Palazzo Chigi Saracini, presso le biglietterie autorizzate e on-line sul sito [www.chigiana.it](http://www.chigiana.it).

Per prenotazioni telefoniche: **333 9385543**  
(lunedì-venerdì: ore 9.30 - 12.30).

Palazzo Chigi Saracini, sede storica dell'Accademia Musicale Chigiana, eretto nel XIII secolo lungo una delle arterie principali di Siena, è aperto al pubblico per visite guidate alle sue numerose collezioni di pregio.

Per prenotazioni e informazioni: [www.chigiana.it](http://www.chigiana.it), tel. **0577-22091**.

Il **ChigianArtCafé** è un punto d'accesso al mondo della Chigiana. Nelle stanze al piano terra, una serie di **installazioni multimediali**, alcune **opere d'arte** della collezione Chigi Saracini e un **teatrino digitale interattivo** permettono di rivivere la storia dell'Accademia e le emozioni dei nostri **grandi concerti in alta definizione**.

Per tutta la durata del Festival il **ChigianArtCafé** ospiterà **con ingresso gratuito**:

- gli **Aperitivi Musicali LIVE**, con performance (15 minuti) dei migliori allievi della Summer Academy Chigiana (Lun-Sab alle 19:00; [www.chigiana.it](http://www.chigiana.it) per singole date)
- la mostra **M'HORO' SUITE-Sculture...per orchestra** con alcune delle sfavillanti opere in alluminio e rame, ricavate da scarti industriali e radiatori di auto e camion, scolpite e plasmate dall'artista **M'horò** con vera maestria liutaria. Anziché col legno, il prodigio di produrre col metallo cesellature uniche, fini e leggerissime, che sono come un'orazione di armonia, una lezione di evocazione e di in-canto, in cui il genio creativo si associa all'eleganza formale degli strumenti musicali.

con il contributo di



partner



partner di Chigiana Radio Arte

media partner



**Fondazione Accademia Musicale Chigiana**

Via di Città, 89 - Siena

[www.chigiana.it](http://www.chigiana.it) - [info@chigiana.it](mailto:info@chigiana.it)

@Chigiana

Accademia Chigiana

Chigiana